

di lagno vivissimo delle parti che attendono invano il documento necessario per la liquidazione dei loro danni di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della ricostituzione delle terre liberate, dell'istruzione pubblica e delle antichità e belle arti, per conoscere i motivi pei quali non sono ancora stati restituiti tutti gli oggetti d'arte, allontanati dai paesi del Veneto per causa della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dell'industria e commercio, per sapere se essi ritengano compatibili le funzioni di Presidente della Camera di commercio italiana di Parigi, con lo stato di inferiorità morale nel quale trovasi attualmente l'occupante tale carica, denunciato dal fisco francese per falsa dichiarazione dei sopraprofiti di guerra, nonchè da vari cittadini francesi per truffa, abuso di fiducia e falso in atto pubblico e privato, e conseguentemente impedito nei suoi movimenti economici da sequestri conservativi; e se non credano opportuno, in presenza di tali fatti divenuti ormai di pubblico dominio, dare opportune istruzioni ai nostri rappresentanti a Parigi per riparare prontamente allo scandalo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Niccolai ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno; quelle, per le quali è chiesta la risposta scritta, saranno trasmesse ai ministri competenti.

PIETRAVALLE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRAVALLE. Ho presentato una interrogazione al ministro del tesoro e chiedo che mi si risponda d'urgenza nella seduta di lunedì.

PRESIDENTE. La Camera ha stabilito che la seduta pomeridiana di lunedì sarà interamente consacrata alla discussione del Trattato di San Germano. Ella potrà presentare la sua richiesta nella seduta di lunedì.

Invito poi gli onorevoli sottosegretari di Stato a non aderire senz'altro alle richieste, che si fanno, per poter svolgere le interrogazioni in fine di seduta. Il regola-

mento stabilisce che si possa rispondere con anticipazione solo alle interrogazioni urgenti; ed io devo, invece, constatare che gli onorevoli sottosegretari di Stato, per cortesia, aderiscono a tutte le richieste che vengono formulate. Quindi li invito a rispondere soltanto a quelle interrogazioni che ritengono urgenti. (*Approvazioni*).

SCHIAVON. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHIAVON. Domando che lunedì siano iscritte all'ordine del giorno due petizioni, quella di Zanella per Fiume e quella di Milani per Bologna.

PRESIDENTE. Nell'ordine del giorno di lunedì, come la Camera ha deliberato, è iscritto soltanto il seguito della discussione sul Trattato di San Germano, secondo la proposta del presidente del Consiglio.

MATTEOTTI. Quando l'onorevole Giolitti fa una proposta, va bene; quando invece la fa un deputato non si accetta mai.

PRESIDENTE. Onorevole Matteotti, non ammetto che ella mi faccia richiami! (*Applausi*).

La Camera ha già deliberato sull'ordine del giorno di lunedì; e se ella fosse stato attento, avrebbe udito che, in seguito alla proposta del presidente del Consiglio, ho chiesto alla Camera se vi erano osservazioni in contrario a che l'ordine del giorno della seduta pomeridiana di lunedì restasse stabilito nel senso di discutere soltanto il Trattato di San Germano. Nè lei, nè l'onorevole Schiavon hanno fatto osservazioni, nè richieste, e la Camera ha approvato la proposta del presidente del Consiglio.

Non ammetto quindi nessun richiamo da parte sua! (*Applausi*). La credo competente in tutto, ma non la credo competente anche nel far richiami! (*Approvazioni*).

Io faccio quanto è in me per dirigere come meglio so e posso le sedute. (*Vivissimi e prolungati applausi*).

Andiamo avanti!

L'onorevole ministro del lavoro ha dichiarato di poter rispondere subito all'interrogazione degli onorevoli Merloni, Panebianco, Grilli e Rossi « per sapere se, di fronte al rifiuto della Società mineraria Montecatini ad accogliere la proposta fatta dagli operai scioperanti delle miniere di Ribolla, Gavorrano e Boccheggiano, in provincia di Grosseto, di deferire la risoluzione dello vertenza, che ha dato origine al già lungo sciopero, all'arbitrato del ministro del lavoro, non credano urgente - nel-